

Croce rossa, omaggio a Mazzotti

Intitolato all'ex presidente del Comitato di Bologna il nuovo 'Virtual Hospital' dove si formerà il personale

Il **'Virtual Hospital'** intitolato a Giovanni Mazzotti è una realtà: l'obiettivo è la formazione del personale professionista e volontario che opera nelle diverse aree dell'emergenza. Giovanni Mazzotti, professore di Anatomia nella facoltà di Medicina all'Alma Mater, già allievo del professor Francesco Manzoli, è stato ricordato ieri nella sede della Croce Rossa per la sua opera di presidente del Comitato di Bologna dal 1991 al 2005.

Gianni, così chiamato dagli amici, era nato l'8 agosto del 1948, sangue romagnolo, volitivo, sincero, generoso, ma soprattutto sognatore. Giunto alla presidenza della Cri di Bologna in uno dei periodi più difficili, nella transizione dell'ente da pubblico a privato di interesse pubblico, si impose su-

ALMA MATER

Docente di Anatomia, era stato un allievo di Francesco Manzoli. Guidò la Cri locale dal 1991 al 2005



Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, ricorda la figura del professor Giovanni Mazzotti

bito per dare al Comitato un ruolo scientifico e innovativo che andasse oltre alla semplice attività di soccorso con l'ambulanza, si impose per il trasferimento della antica sede operativa in via San Petronio Vecchio, in una area limtrofa all'ospedale Bellaria.

Ma non fece a tempo a veder realizzato il sogno: venne a mancare il 3 giugno del 2011. Neppure la nuova sede si realizzò in quell'area, pochi anni dopo il suo

progetto vide la luce in via Emilio Lepido. Questa sede è oggi un importante centro di addestramento virtuale per operatori sanitari, così come Gianni Mazzotti lo aveva sognato, qui le diverse aree riproducono fedelmente i diversi reparti di Pronto soccorso di un ospedale. Ma non solo: al suo interno una cabina d'elicottero riproduce le operazioni di elisoccorso, compresa l'assistenza medica in volo del traumatizzato.

A Mazzotti la Croce Rossa di Bologna ha dedicato l'ultima creazione un Virtual Hospital e una targa commemorativa. Un ricordo significativo è stato espresso da chi lo ha conosciuto più intimamente per amicizia o professione. Tra loro, Marco Migliorini attuale presidente della Cri Bologna; Antonio Patuelli, presidente Abi; Maurizio Menarini, responsabile 118 Romagna; Elena Bigi, direttore scientifico del centro di simulazione della Cri Bologna.

È intervenuta anche Mirella Falconi Mazzotti, moglie del 'prof', anche lei docente universitaria, anche lei realizzatrice di un sogno di Gianni: fare nascere un corso di laurea di Medicina in Romagna, del quale è coordinatrice a Ravenna.

Un ultimo ricordo: nel 2001, su richiesta di aiuto da parte di Giovanni Mazzotti, il gruppo Monrifnet contribuì all'acquisto di una pompa motorizzata per la ricerca di acqua in Africa attraverso uno dei primi crowdfunding che la rete internet di allora poteva realizzare.